

**Relazione del Collegio dei Sindaci
all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2, CC.**

BILANCIO AL 31/12/2015

Signori Associati,

il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 24 marzo 2015, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2015 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare sui Fondi Pensione negoziali emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Come deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 29 aprile 2014, il Fondo ha affidato l'incarico di revisione legale del bilancio, ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile, alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Con delibera assunta il 22 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico per la funzione di Controllo Interno alla Bruni, Marino & C. S.r.l.

Il Collegio ha, quindi, svolto la propria attività nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del Fondo, dai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Diamo atto, pertanto, di seguito dell'operato svolto dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, esprimendo altresì il nostro giudizio sul Bilancio a tale data.

Riunioni periodiche del Collegio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio, a norma dell'art. 2404, primo comma, del c.c., ha svolto le riunioni ivi previste. Di dette riunioni sono stati redatti appositi verbali regolarmente trascritti nel libro di cui all'art. 2421, primo comma, n. 5), del c.c.

Attività di vigilanza

Nel corso del 2015 il Collegio ha partecipato alle sedute degli Organi statutari del Fondo verificando che le delibere adottate fossero poste in essere nel rispetto della legge e dello Statuto.

Ha periodicamente acquisito adeguate e precise informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario dai Responsabili delle funzioni e dal soggetto Responsabile del Controllo interno senza, peraltro, rilevare, sulla base delle informazioni disponibili, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio del Fondo, vigilando, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo.

Ha incontrato periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale acquisendo tutte le informazioni utili e necessarie per verificare il rispetto delle norme vigenti. Non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ha altresì incontrato il soggetto preposto al sistema del controllo interno e non sono emersi dati e informazioni tali da richiedere menzione nella presente Relazione o segnalazione agli organi di vigilanza.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni (interne o affidate in outsourcing), dal Controllo Interno, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Informazioni su operazioni in conflitto d'interesse

Il Collegio ha verificato la tempestiva comunicazione, da parte del Fondo alla COVIP di investimenti in titoli per i quali, potenzialmente, è configurabile l'ipotesi di conflitto di interessi (art. 7, comma 1, D.M. 703/96). In particolare non sono emerse situazioni di conflitto di interesse ex art. 8, co.1 lett. a) e b) D.M. 703/96.

Comunicazioni alla Covip

Il Collegio ha verificato il regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.

Nell'assicurarVi che il progetto del Bilancio è stato redatto nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili, si conferma che, coerentemente con quanto evidenziato nei precedenti esercizi, sono stati mantenuti gli stessi criteri di valutazione del bilancio.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

Con particolare riferimento all'imposta sostitutiva sui risultati finanziari del fondo, la Nota Integrativa precisa quanto segue:

- Il Fondo pensione non è sottoposto al prelievo alla fonte sui redditi di capitale percepiti, ma è soggetto all'imposta sostitutiva di cui all'art. 17, comma 1, del Dlgs n. 252 del 5 dicembre 2005 sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

- la legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha previsto l'aumento dall'11% (già incrementato all'11,5%) al 20% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva, da applicare al rendimento maturato dalle forme pensionistiche complementari, con la previsione di correttivi relativamente ai rendimenti derivanti da titoli pubblici od equiparati al fine di mantenere su di essi la minore aliquota del 12,50% prevista dalle disposizioni vigenti. Le previsioni sopra descritte sono entrate in vigore con effetto retroattivo all'anno fiscale 2014.

- La COVIP, con le circolari n. 158 del 09/01/2015 e n. 1389 del 06/03/2015, ha precisato che la quota di fine anno 2014 doveva tenere conto della disciplina fiscale previgente e che l'incremento di tassazione sui rendimenti del 2014 doveva essere imputato al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione del 2015.

Pertanto l'incremento della tassazione sui rendimenti maturati nel 2014, imputata al patrimonio dei comparti con la valorizzazione della quota di gennaio 2015, ha determinato un maggior prelievo fiscale pari a:

- Euro 10.392.554 per il comparto Stabilità
- Euro 1.550.006 per il comparto Crescita
- Euro 26.027 per il comparto Garantito

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2015. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la “gestione previdenziale” il Collegio conferma che l’ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l’incremento sia dell’*Attivo netto destinato alle prestazioni*” che di ciascuna posizione individuale corrisponde all’effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d’informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sull’esercizio 2015.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

- Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Stabilità	325.206.889
- Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Crescita	41.692.892
- Variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Garantito	4.473.365
Totale 2015	371.373.146

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2015, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati:

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
Stabilità	231.949.498,422	20,083	4.658.139.207
Crescita	15.969.281,978	22,235	355.083.324
Garantito	9.921.776,518	11,685	115.937.667

Conclusioni

Il Collegio dei Sindaci, concordando con l'impostazione e con i criteri adottati per la redazione del Bilancio, conferma che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione e con il soggetto Responsabile della Funzione di Controllo Interno;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per quanto attiene alle voci del Conto Economico confermiamo che le stesse sono esposte nella Nota Integrativa con chiarezza e trasparenza e, pertanto, non necessitano di ulteriori osservazioni.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il Collegio dei Sindaci attesta che il Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In sintesi, il Collegio dei Sindaci non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, associandosi alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Milano 8 aprile 2016

Il Collegio dei Sindaci

F.to Roberto Arioli

F.to Paolo Cotini

F.to Paola Milizia

F.to Cesare Orsenigo